REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)

Assunto il 01/10/2018

Numero Registro Dipartimento: 1461

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *11605 del 17/10/2018*

OGGETTO: CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE PUBBLICHE, IN AGRO NEL COMUNE DI JOPPOLO (VV). DITTA:VECCHIO SALVATORE GIUSEPPE CARMELO MARIA. (T.U. N°1775 11/12/1933)..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- Con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e ss.mm.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DPGR n.111 del 16.10.2017 è stato nominato l’ing. Luigi Zinno quale Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con Decreto Dirigenziale n.424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l’incarico di funzione dirigenziale del Settore “Gestione Demanio Idrico – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone).

Constatato che:

- Le procedure di rilascio delle concessioni di cui trattasi sono disciplinate dai RR.DD. n.1289 del 1920 e n.1775 del 1933 così come modificati da successive norme, da ultimo con il D.Lgs 152/2006;
- La procedura si conclude con l’emissione di apposito dispositivo di concessione in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la concessione medesima;

Considerato che il Signor Vecchio Salvatore Giuseppe Carmelo Maria (CF.), in qualità di proprietario, ha presentato in data 19/06/2017 Prot. n°201148/Siar la domanda di Concessione per la derivazione ed utilizzazione di acque pubbliche ad uso irriguo dalla risorsa idrica da pozzo, con opera di presa ubicata al Foglio n°17 Part.lla n°157 in località “Frana” nel Comune di Joppolo (VV), con una quantità di acqua da derivare pari a 1,00 l/s ed un volume di prelievo complessivo pari a 800 mc/annui.

Ravvisato che:

- Non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, a seguito della pubblicazione dell’avviso della domanda sul *Bollettino Ufficiale della Regione Calabria* n°83 del 23/08/2017;
- Per la concessione di cui trattasi, l’Autorità di Bacino Regionale con nota Prot. N°98002/Siar del 19/03/2018, ha rilasciato parere preventivo favorevole con prescrizioni, ai sensi dell’art. 7 comma 2 del R.D. 1775/33 così come modificato dall’art. 96 comma 1 del D.lgs 152/2006;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- In data 30/08/2017 è stata emessa ordinanza n°271123, pubblicata dal Comune di Joppolo (VV) per giorni 15 (quindici) consecutivi decorrenti dal 11/09/2017 e fino al 26/09/2017;
- Nel periodo stabilito dall'ordinanza non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni agli uffici di questo Ente.

Rilevato che:

- Si è, altresì provveduto a redigere apposita relazione finale istruttoria con esito positivo, con proposta di rilascio della concessione trentennale, per la portata media di 1,00 l/s;
- La predetta ditta ha versato quanto dovuto per canoni e cauzione ai sensi dell'art. 11 del T.U. di leggi 11/12/1933 n°1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il Disciplinare repertoriato il 19/09/2018 al n°91VV/18, è stato sottoscritto dalle parti in data 19/09/2018 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia in data 28/09/2018 al n°1151 della Serie 3^, indica il canone che la Ditta è obbligata a versare per ogni annualità per uso irriguo, determinato in conformità delle vigenti leggi, da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato, fissato per l'anno 2018 in €.39,50 comprensivo di addizionale regionale del 10 %.

Visto:

- il R.D. 1285/1920 e ss.mm.e ii;
- il R.D. 1775/1933 e ss.mm.e ii;
- il D.Lgs 18/08/2000 n°267 e ss. mm;
- il D.Lgs 152/2006 e ss. mm.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **Di accordare** salvi i diritti dei terzi, al Signor Vecchio Salvatore Giuseppe Carmelo Maria (CF.), nato a il ed ivi residente in via n° , in qualità di proprietario, la concessione per piccola derivazione di acque pubbliche, dalla risorsa idrica da pozzo, con opera di presa ubicata al Foglio n°17 Part.lla n°157 in località "Frana" nel comune di Joppolo (VV), al fine di poter utilizzare una portata media di 1,00 l/s (00.1,00 moduli), per un consumo complessivo di 800 mc/annui, per uso irriguo;

- **Di stabilire** che, la concessione sarà esercitata dalla Ditta, per uso irriguo, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare n°91VV/18 sottoscritto dalle parti il 19/09/2018 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia in data 28/09/2018 al n.1151 Serie 3ª;
- **Di stabilire** altresì che, la concessione è accordata per anni 30 (trenta) a decorrere dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sopracitato, che si intende integralmente trascritto nel presente dispositivo per farne parte integrante e sostanziale, ed al versamento del canone annuo determinato ai sensi delle vigenti norme, quantificato per l'anno 2018 in €.39,50 comprensivo di addizionale regionale del 10% da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- **Di dare atto** che, la concessione potrà essere soggetta a rinegoziazione e/o adeguamento, in senso restrittivo laddove misure di salvaguardia connesse all'adozione e/o approvazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria, e/o i risultati del monitoraggio di qualità delle acque dovessero renderlo necessario ai fini del mantenimento del bilancio idrico e delle caratteristiche di qualità dell'acquifero interessato;
- **Di dare atto** infine che, il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
DE LORENZO GIOVANNI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.